

Verbale dell'incontro di restituzione dei questionari di valutazione 2021-2022 del 23 novembre 2022

Il 23 novembre, tra le ore 17 e le 19.15, presso l'aula magna del complesso didattico di Pian dei Mantellini, si è svolta la giornata di restituzione dei questionari di valutazione del DSFTA, in una modalità mista tra presenza e remoto. Hanno partecipato i membri della CPDS Emilio Mariotti, Cecilia Viti, Sara Innocenti, Allegra Burgassi, i presidenti dei CpD, Enrico Tavarnelli e Federico Maria Pulselli, la responsabile della Didattica e di AQ di dipartimento prof.ssa Marinelli, il presidente del Nucleo di Valutazione prof. Alessandro Agnetis, la responsabile dell'ufficio Assicurazione della Qualità Daniela Costantini, e un buon numero di studenti, tra i presenti in aula e quelli collegati. La riunione era stata preparata con una informazione garantita dalla collaborazione tra i rappresentanti degli studenti e il personale dell'ufficio Servizi agli Studenti e dell'ufficio Programmazione corsi e Progettazione. Purtroppo non è stato possibile ottenere il silenzio accademico per le ore impegnate dalla riunione, per una comunicazione tardiva della data di svolgimento dell'incontro da parte degli organizzatori ai presidenti di CpD, dovuta all'anticipo della scadenza di consegna della relazione annuale, rispetto agli anni precedenti. Questo fatto ha oggettivamente limitato la partecipazione. Raccomandiamo gli uffici di non spostare le date di consegna o di comunicarle con maggior anticipo.

Ha presieduto la riunione il coordinatore della CPDS, che ha invitato a intervenire i colleghi Agnetis e Costantini, le cui introduzioni hanno posto l'accento sull'importanza dei processi di valutazione nelle università e, in particolare, dei questionari di valutazione nel rapporto con la popolazione studentesca. Si sono inoltre descritte le nuove modalità di erogazione e le regole di compilazione: non vi sarà più un obbligo per gli studenti, legato a vincoli quali il blocco delle iscrizioni alla prima sessione di esami. Questa volontarietà della compilazione richiede quindi un ancor più forte impegno di convincimento dell'utilità dello strumento e una migliore diffusione dei questionari presso gli studenti da parte degli organi di dipartimento e della comunità di docenti e studenti.

Il coordinatore della CPDS ha presentato la sintesi dei risultati dei questionari compilati nell'a.a. 2021-22 per l'intero dipartimento.

I numeri del DSFTA sono i seguenti: sono stati valutati in totale 190 insegnamenti, in aumento rispetto all'a.a. precedente, di cui 53 con meno di 5 studenti rispondenti (contro 52), 73 da studenti non frequentanti (contro 67). I questionari compilati sono 2084 (contro 2059), per una media di 11,0 per corso (11,6). Gli insegnamenti con una percentuale di giudizi positivi uguale o superiore al 75% alla domanda del questionario "Complessivamente sei soddisfatto di come questo insegnamento è stato svolto dal docente?" sono 113 (98), mentre sono 14 (13) quelli con percentuale di giudizi negativi superiore al 25%.

Il coordinatore ha chiesto attenzione ai membri dei CpD sul dato che sottolinea come per 27 corsi gli studenti abbiano lamentato conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame, richiamando a un attento accompagnamento, soprattutto delle matricole. In particolare il problema risulta più avvertito dagli studenti della laurea in FTA.

A seguito di queste presentazioni, si è svolto un dibattito molto approfondito e partecipato, che è proseguito fino alle 19.15, dopo due ore dall'inizio dell'incontro. La CPDS, a

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E
DELL'AMBIEN

seguito delle osservazioni e delle proposte fatte da studenti e docenti, trae le seguenti conclusioni e indica le seguenti necessità:

- La CPDS ritiene che sia utile, per la corretta interpretazione dei dati di valutazione del DSFTA, ricevere tabelle di sintesi relative all'intero anno accademico, e non esclusivamente suddivise nei due periodi didattici. Chiede quindi agli uffici di aggiungere la disponibilità dei dati aggregati.
- Anche in questo anno trascorso i rappresentanti degli studenti e i CpD sono intervenuti con decisione per correggere la sensazione di scarso interesse e coinvolgimento degli studenti alla vita del dipartimento, peggiorata dai periodi di chiusura e dall'intenso ricorso alla didattica a distanza degli anni accademici precedenti. Tuttavia, sembra ai tutor e ai rappresentanti degli studenti, in particolare dei settori geologico e ambientale, che la pandemia abbia lasciato conseguenze nel modo di affrontare l'impegno accademico, con una minore partecipazione degli studenti matricole dello scorso anno e di questo inizio di 2022-23 alla vita di relazione in università, e un pericoloso abbandono della frequenza ai corsi. A questo sembra aggiungersi, per i presenti in aula, una minore capacità di interazione coi docenti.
- Il numero di questionari di valutazione compilati è tuttavia ulteriormente cresciuto in valore assoluto, anche se non in percentuale: questo è frutto anche di un aumento positivo dell'offerta formativa dei corsi di laurea. Alla luce della miniriforma delle modalità di somministrazione dei questionari, la CPDS chiede un ulteriore sforzo di convincimento degli studenti a considerare il questionario uno strumento utile per evidenziare le difficoltà e le risorse della didattica di dipartimento e poter intervenire in modo efficace. Da questo punto di vista, la CPDS torna a raccomandare ai Comitati per la Didattica di considerare con attenzione i casi di valutazione non positiva, soprattutto se ripetuti nel tempo per più anni accademici, verificando con gli interessati la possibilità di intervento con modifiche della didattica o tutorati dedicati.
- Sembra ormai imprescindibile la proposta di incontro tra rappresentanti, tutor e iscritti nei giorni precedenti l'inizio della valutazione per spiegare l'importanza e le modalità di compilazione, con la raccomandazione di svolgere l'operazione durante l'orario di lezione, in particolare verso la fine del semestre, anche per far emergere le criticità, quando rappresentate in modo diffuso. I CpD e il consiglio di Dipartimento sono pregati di rendere ufficiale una settimana o un periodo entro il quale i docenti dedichino una parte di una loro lezione alla compilazione dei questionari, ovviamente garantendo la privacy agli studenti.
- La CPDS torna a dichiarare come estremamente utile e importante la sperimentazione messa in atto dal CUPD dei corsi di ambito geologico che, in accordo con la componente studentesca, ha previsto l'organizzazione di discussioni di gruppo istituzionalizzate a fine semestre, a cura degli studenti rappresentanti. Tali discussioni si sono concretizzate in una relazione di valutazione generale, comprensiva perciò anche delle criticità eventualmente emerse per gli insegnamenti frequentati da un numero di studenti

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, DELLA TERRA E
DELL'AMBIEN

inferiore a 5. La CPDS apprezza anche le altre strategie di discussione interna e di dialogo messe in atto nel DSFTA, per esempio, per i corsi di FTA, la assemblea annuale dei docenti dedicata a una rassegna puntuale dei corsi attivati, con la considerazione dei punti di forza e delle criticità emerse, oltre alla presenza di una "scatola dei reclami" e al favorire la costruzione di una comunità interagente con liste social dedicate. Viceversa, gli studenti di FTA lamentano una riduzione degli spazi a seguito delle misure di sicurezza introdotte per la pandemia e per il notevole numero di persone, anche esterne al dipartimento e all'ambiente universitario, che frequentano la palazzina sede della sezione di Fisica.

Il coordinatore CPDS del DSFTA

